GIOVEDÌ 18 NOVEMBRE

- → Prandelli reagisce agli insulti razzisti: «Dovremo cercare di fare qualcosa ma siamo impotenti»
- → Fa tutto Marica II rumeno segna e poi devia nella propria rete un colpo di testa di Quagliarella

A Klagenfurt «buh» a Balotelli L'Italia alla fine trova un pari

ROMANI

4

ITALI/

ROMANIA: Pantilimon (1' Tatarasanu), Rapa, Tamas, Chivu (15' pt Goian), Rat, Torje (13' st Tanase), Ropotan, Florescu, Deac (45' st Ilie), Stancu, Marica (12 Tatarusanu, 7 Maftei, 16 Gardos, 20 Tanase, 14 Alexa)

ITALIA: Viviano, Santon (15' st Cassani), Bonucci, Ranocchia, Balzaretti, Aquilani, Ledesma (1' st De Rossi, 33' st Pazzini), Mauri, Diamanti (1' st Pirlo), Balotelli (15' st Quagliarella), Rossi (1' st Gilardino) (23 Sirigu, 3 Criscito, 20 Astori, 13 Gastaldello, 15 Mirante)

ARBITRO: Innwaller (Aut)

RETI: nel pt 34' Marica, nel st 37' Quagliarella **NOTE:** spettatori 3.000. Ammoniti Balzaretti, Santon e Torje per gioco falloso.

MASSIMO DE MARZI

sport@unita.

La nazionale (troppo) sperimentale varata da Prandelli evita nel finale grazie a Quagliarella la sconfitta nell'amichevole di Klagenfurt contro la Romania, chiudendo l'annus horribilis 2010 del calcio azzurro con l'ennesima prova incolore. Nella piovosa serata austriaca in cui un centinaio di estremisti di destra si segnala per i «buh» razzisti all'indirizzo di Balotelli (prendendo poi di mira anche l'oriundo Ledesma), l'Italia ha capito, al pari della Sampdoria, di non poter fare a meno di Cassano. Il talento di Bari vecchia cerca sempre di inventare qualcosa, giocatori di qualità come Aquilani e Mauri, che nei loro club spesso sono protagonisti, si sono invece limitati al compitino. Solo Balotelli ha provato a impensierire il portiere rumeno Pantilmon.

TROPPI DEBUTTANTI

Una squadra con quattro debuttanti assoluti e molti giocatori con poca esperienza internazionale, con Pepito Rossi capitano, non poteva combinare molto di più, con appena due allenamenti sulle spalle. Ma allora valeva la pena fare un giusto mix e non inserire solamente nella ripresa, dopo la rete subita da Marica, i vari Gilardino, De Rossi (infortunatosi nel finale), Pirlo e Quagliarella, che rappresentano la trave portante del gruppo. Ledesma ha alternato



Mario Balotelli è stato insultato ieri in Austria con dei buh razzisti durante Italia-Romania

AMICHEVOLE

Argentina-Brasile più noia che gol Decide Leo Messi

DOHA (QATAR) Non ci stava proprio la "Pulce" a non vincere un'altra volta contro il Brasile. E al 90' Leo Messi si è andato a prendere la palla, è partito nella trequarti avversaria e dal limite ha scoccato un sinistro rasoterra, preciso, nell'angolo opposto. Quasi un golden gol. Il "Clasico" a Doha, in Qatar, è stato deciso dalla stella più grande, che fino a quel momento meraviglie non ne aveva fatte molte. I 50mila allo stadio speravano di vedere reti e spettacolo, ma più di una traversa di Dani Alves e un palo esterno della stella del Barcellona non avevano avuto. Fino al penultimo respiro.

Molti i protagonisti del campionato italiano presenti in campo. Tra le fila dell'Argentina: Zanetti, Burdisso, Pastore e Lavezzi; nel Brasile hanno giocato Thiago Silva, Ronaldinho e Robinho, Sono rimasti seduti in panchina Andujar, Bolatti, Sosa e Coutinho.

La rinuncia

Niente Champions League sulle reti Rai dal 2011-2012

La Rai non trasmetterà la prossima stagione della Champions League. Lo ha reso noto il consigliere di maggioranza Antonio Verro. Nel dicembre del 2008 la Rai aveva mantenuto la possibilità di trasmettere in chiaro gli highlights di tutte le partite più la diretta di un incontro a scelta del mercoledì. Ieri il Consiglio di Amministrazione di Viale Mazzini aveva. all'ordine del giorno, la votazione sui diritti della Champions, degli Europei di Calcio e del Tour de France. I consiglieri hanno detto no per il triennio della Champions per i costi troppo elevati e votato sì per Tour de France e Europei del 2012.

qualche buon numero a errori banali, Diamanti non ha azzeccato una giocata, tra i nuovi solo Ranocchia e Balzaretti hanno meritato la sufficienza, anche se la difesa non è stata sempre impeccabile. Mentre Prandelli ha scelto di dare ampio spazio ai giovani, Rasvan Lucescu (figlio del "santone" Mircea) ha mandato in campo la migliore Romania, anche se ha perso quasi subito per infortunio il capitano Chivu (ennesima brutta notizia per l'Inter). Gli avversari degli azzurri hanno giocato sempre con otto uomini dietro la linea della palla, anche se quando sono ripartiti hanno messo in difficoltà un incerto Bonucci, che aveva rischiato grosso su Marica già al 20', anche se nell'azione del gol è stato più sfortunato che colpevole, complice un rimpallo. In avvio di ripresa la fiammata azzurra produce una buona occasione e un gol annullato per fuorigioco a Gilardino (subentrato a un evanescente Rossi), Pirlo e De Rossi provano a regalare maggiore qualità nelle giocate, ma ben presto la nazionale torna a giochicchiare e gli ingressi di Quagliarella, Cassani e Pazzini non sono serviti per dare maggiore sprint ad una squadra che ha trovato il pari solo grazie alla deviazione di Marica sul tentativo di Quagliarella.

UNDER21. FERRARA OK

Note positive nel pomeriggio dalla nuova Under 21 targata Ciro Ferrara. A Fermo gli azzurrini hanno battuto 2-1 la Turchia grazie alla doppietta di Macheda, l'attaccante di scuola laziale del Manchester United. Dopo un avvio incerto, l'Under ha mostrato lampi di bel gioco, subendo solo nelle battute conclusive la rete di Haktan.*